

POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'

Assessori di riferimento: Guido Guerrieri, Gabrio Maraldi

Dirigenti di riferimento: Paola Bissi, Gloria Dradi, Angela Vistoli

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Da tempo si parla di sostenibilità, ponendo il tema ambientale fra i fattori determinanti delle scelte e delle politiche locali e favorendo una vera e propria rivoluzione culturale che ha iniziato a modificare anche gli atteggiamenti di vita e di consumo.

La sostenibilità ambientale, intesa come compatibilità delle attività umane con la salvaguardia ambientale e il miglioramento della qualità della vita cittadina, costituisce un obiettivo strategico imprescindibile che sottende in modo trasversale a tutte le azioni da mettere in campo nei prossimi anni.

In tale accezione la sostenibilità ambientale non costituisce un "vincolo" all'azione amministrativa, bensì un'opportunità di innovazione per l'intero sistema economico e territoriale ed un impulso ad uno sviluppo di qualità.

Uno dei punti chiave è costituito dalla produzione e dall'uso dell'energia, che deve affrontare da un lato la disponibilità delle risorse energetiche, dall'altro le emissioni inquinanti e climalteranti. Si tratta di un tema trasversale, legato allo sviluppo economico ed all'uso del territorio, che coinvolge il settore produttivo, i trasporti, le singole abitazioni.

Per affrontare in modo organico questo complesso tema già nella scorsa legislatura è stato elaborato il PEAC (Piano energetico e ambientale comunale) e il Comune di Ravenna ha aderito al "Patto dei Sindaci" dei comuni europei che si impegnano a realizzare nei propri territori politiche che incentivino la produzione di energia da fonti rinnovabili, il risparmio energetico e la riduzione dei consumi energetici, con conseguente riduzione della produzione di CO2.

Tale impegno si dovrà tradurre in azioni e misure concrete nei singoli settori, promuovendo la "green economy", l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, la riqualificazione del tessuto urbano secondo criteri di maggiore efficienza energetica e risparmio di risorse, la razionalizzazione della mobilità e del traffico, favorendo così uno sviluppo economico che contribuisca a perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il secondo elemento riguarda la tutela delle risorse e del territorio: ridurre i consumi di acqua, ridurre la produzione di rifiuti, ridurre le emissioni inquinanti, ridurre il consumo di suolo e tutelare il paesaggio, conservare gli ambienti naturali e seminaturali.

Oltre alla applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale e che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, sarà importante promuovere e incentivare, in collaborazione con ATERSIR e con i gestori dei servizi idrici e rifiuti, i "comportamenti virtuosi" attraverso interventi e modalità operative che consentano il raggiungimento di questi obiettivi, soprattutto in tema di riduzione della produzione rifiuti e risparmio idrico.

Parimenti saranno attuati, in collaborazione con il nuovo Ente di Gestione delle aree protette e con il fondamentale supporto dei cittadini che vogliono mettere a disposizione le loro competenze ed esperienze, gli interventi gestionali che consentano di conservare l'importante patrimonio naturale che il Comune di Ravenna può vantare e che non costituisce soltanto un valore paesaggistico o una risorsa per incentivare il turismo ma contiene l'essenza dei processi vitali: dalla produzione di ossigeno e captazione di anidride carbonica, alla depurazione delle acque, alla "chiusura del cerchio" per il ciclo degli elementi.

Infine occorrono anche strumenti per gestire e per consentire la partecipazione alla gestione ambientale. Con questo scopo nel corso della precedente legislatura il Comune ha sviluppato la organizzazione e la accessibilità dei dati attraverso i Bilanci ambientali e la Relazione Stato Ambiente, ha acquisito sia la certificazione ambientale ISO14001 sia la registrazione EMAS. Quest'ultima in particolare costituisce da un lato un riconoscimento di quanto fatto, ma è soprattutto l'introduzione di un sistema di gestione ambientale orientato al progressivo miglioramento, alla trasparenza della informazione, alla partecipazione di cittadini e coinvolge trasversalmente tutta l'organizzazione amministrativa e le società partecipate nell'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali.

La sostenibilità ambientale, intesa come compatibilità delle attività umane con la salvaguardia ambientale ed il miglioramento della qualità della vita cittadina, rimane dunque scelta di riferimento imprescindibile all'interno del programma di legislatura.

SUB-PROGRAMMA: RAVENNA 20 20 20

Assessori di riferimento: Guido Guerrieri

Dirigenti di riferimento: Angela Vistoli

Una delle grandi sfide dei prossimi anni è quella di ridurre le emissioni di CO2 per contrastare l'effetto serra ma anche per ridurre le emissioni inquinanti. Sono molteplici le linee di intervento su cui agire:

- sostegno alle filiere tecnologiche delle energie rinnovabili, favorendo così anche lo sviluppo di questo settore;
- mobilità sostenibile introducendo mezzi a basso impatto ambientale (elettrici, a idrometano, ecc.) razionalizzando la logistica urbana;
- sostegno al risparmio energetico e all'efficienza energetica soprattutto nel settore edile, sia privato che pubblico;
- sostegno alle energie rinnovabili pur con regole di tutela del territorio; interventi per favorire il Green Port;
- dare attuazione al Piano Arenile e migliorare l'efficienza energetica delle strutture ricettive, ricoprire i tetti degli stabilimenti balneari di impianti solari termici e/o fotovoltaici, introdurre impianti microeolici;
- Rafforzare azioni di informazione.

Fondamentale per l'efficacia di questi interventi una loro programmazione all'interno di strumenti quali il PAES o il Piano Clima, necessari anche per poter ricercare risorse finanziarie.

TITOLO PROGETTO: *Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale*

DESCRIZIONE: *Il Comune, con l'approvazione a fine 2007 del Piano Energetico, ha avviato un percorso virtuoso per la riduzione dei consumi energetici e la promozione delle fonti rinnovabili. La strategia futura è quella di ricomporre in un quadro sistemico il monitoraggio e l'insieme di azioni e strumenti volti a garantire lo sviluppo di un sistema energetico locale efficiente e sostenibile (PAES, Piano Clima) e ricercare anche risorse finanziarie per dare attuazione ai progetti. Il tema dell'efficienza energetica, del risparmio e di un maggior ricorso alle fonti rinnovabili costituisce pertanto un tema trasversale che deve interessare tutti gli strumenti di pianificazione comunale, attraverso cui ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra come peraltro delle emissioni inquinanti.*

RESPONSABILE PROGETTO STRATEGICO: *Angela Vistoli*

ANNI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: *2012 – 2016*

OBIETTIVI:

1 PAES e PIANO CLIMA

2 Progettazione/realizzazione di interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente, in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)

3 Redazione di un Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi

SUB-PROGRAMMA: RAVENNA SOSTENIBILE

Assessori di riferimento: Guido Guerrieri, Gabrio Maraldi

Dirigenti di riferimento: Gloria Dradi, Angela Vistoli

La registrazione EMAS costituisce un importante strumento per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Essa richiede di mantenere un adeguato sistema di gestione ambientale, e di raggiungere gli obiettivi posti nei programmi di miglioramento. E' pertanto intenzione dell'amministrazione comunale andare in questa direzione, dando attuazione ad alcune importanti azioni in tema di Contabilità ambientale e Acquisti Verdi.

Appare inoltre opportuno proseguire l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Si prevede una riorganizzazione dei CEAS (centri di educazione ambientale e alla sostenibilità sui territori con un nuovo un multicentro/polo comprensivo quale punto di coordinamento per l'educazione alla sostenibilità urbana nel nostro capoluogo di Provincia. Verranno altresì mantenute quelle attività di comunicazione e partecipazione ambientale quali i Bilanci ambientali ed Agenda 21.

Verrà inoltre perseguita la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti, anche attraverso la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani con la metodica del "porta a porta" per incrementare la raccolta differenziata.

Infine la salvaguardia del territorio oltre che essere un obiettivo centrale per l'ambiente può rappresentare una occasione importante per lo sviluppo di tecnologie innovative e per nuove occasioni di lavoro. In tale contesto costituisce un dovere

intervenire per tutelare la biodiversità e ripristinare gli habitat naturali. L'impegno sarà pertanto quello di recuperare fonti di finanziamento europeo, ad esempio dai Progetti Life+, al fine di programmare un complessivo intervento di manutenzione straordinaria e strutturale del comparto delle zone umide poste a Nord del nostro territorio. Nei progetti di prossima realizzazione c'è anche la promozione di una più qualificata fruizione turistica della pialassa Baiona, aggiornando e completando i percorsi e realizzando interventi migliorativi del paesaggio.

TITOLO PROGETTO: *Registrazione EMAS*

DESCRIZIONE: Mantenere attivo il processo verso la Registrazione EMAS al fine di realizzare la Politica Ambientale dell'ente, promuovere miglioramenti continui nelle proprie prestazioni ambientali sia interne (consumi, adempimenti normativi, servizi di diretta competenza ecc.) che esterne rispetto alle attività gestite in proprio o da terzi ma su cui è possibile esercitare influenza, mediante:

- *attuazione del sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001:2004;*
- *sviluppo di alcuni strumenti volontari di sostenibilità all'interno del SGA e dialogo aperto con il pubblico attraverso la pubblicazione della dichiarazione ambientale.*

RESPONSABILE PROGETTO STRATEGICO: Angela Vistoli

ANNI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: 2012 – 2016

OBIETTIVI:

- 1 Processo di nuova registrazione EMAS*
- 2 Contabilità ambientale*
- 3 Acquisti verdi*

TITOLO PROGETTO: *Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse*

DESCRIZIONE: L'impegno del Comune di Ravenna è quello di migliorare la qualità urbana ed edilizia sia con l'introduzione di norme specifiche nei propri strumenti urbanistici, sia con l'applicazione di metodologie di valutazione e di confronto sui singoli progetti di trasformazione della città. Parallelamente va perseguito l'obiettivo di sviluppare nei cittadini conoscenze, consapevolezza e comportamenti a livello individuale e sociale idonei a perseguire la sostenibilità ambientale ed a tutelare le risorse. In questo contesto un ruolo molto importante, sostenuto anche dalla legge regionale 27/2009, è assunto da processo di educazione alla sostenibilità promosso dalle Amministrazioni locali.

RESPONSABILE PROGETTO STRATEGICO: Angela Vistoli

ANNI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: 2012 – 2016

OBIETTIVI:

- 1 Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambientale e Sostenibilità) Ravenna*
- 2 Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti*

TITOLO PROGETTO: *Tutela della biodiversità*

DESCRIZIONE: Il 30% del territorio comunale è protetto ed in buono stato di conservazione come testimoniano alcuni importanti indici di biodiversità. Gli obiettivi da perseguire, in attuazione dei Piani di Stazione del Parco del Delta del Po, sono la tutela della biodiversità e del paesaggio, la disciplina della fruizione pubblica, e soprattutto la gestione dei siti mediante regimazione idrica, controllo vegetazione, manutenzioni manufatti nonché la conservazione dei corridoi per rete ecologica e rinaturalizzazioni.

RESPONSABILE PROGETTO STRATEGICO: Angela Vistoli

ANNI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: 2012 – 2016

OBIETTIVI:

1 Programmi di gestione delle aree naturali comunali

2 Interventi di risanamento e conservazione

3 Regolamento capanni

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 003

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO				
* REGIONE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
* PROVINCIA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (A)	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Ammende ed oblazioni diverse	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (B)	500,00	500,00	500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	177.000,00	177.000,00	177.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0003

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimenti		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidato		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2012	175.000,00	98,87	0,00	0,00	2.000,00	1,13	177.000,00	0,11
2013	175.000,00	98,87	0,00	0,00	2.000,00	1,13	177.000,00	0,09
2014	175.000,00	98,87	0,00	0,00	2.000,00	1,13	177.000,00	0,11